

Nonostante una crescita dei volumi, le vendite nette di Nokian Tyres sono diminuite del 6,3% a 311,9 milioni di euro (333,1 milioni di euro nel Q1/2013). L'utile operativo è stato di 68,4 milioni di euro, anche questo in calo rispetto al 2013 in cui era 76,3 milioni di euro. L'utile del periodo ammonta a 38,7 milioni di euro, drasticamente calato dai 63,6 milioni del 2013. L'utile per azione è pari a Euro 0,29, mentre nel 2013 era Euro 0,48.

Kim Gran, Presidente e Ceo: "Nokian Tyres è riuscita a mostrare un solido miglioramento nel volume delle vendite e una crescita del mercato in tutti i mercati chiave in Q1. La nostra forte posizione di leader di mercato in Russia e nei paesi nordici è intatta e siamo riusciti di nuovo ad aumentare sia la quota di mercato che la nostra impronta di distribuzione.

Nonostante il calo del valore delle vendite, abbiamo migliorato la percentuale di margine lordo, mantenendo un buon livello di redditività e migliorando il flusso di cassa. La società è priva di debiti, con un bilancio solido, che insieme alle riserve di capacità ci dà una buona piattaforma per sviluppare ulteriormente il nostro business. Nel 2014 vediamo una ripresa nei nostri mercati occidentali, in Europa centrale, paesi nordici e Nord America. Il nostro obiettivo è continuare a migliorare la nostra posizione sul mercato e avere margini sani grazie alle nostre rinnovate linee di prodotti di successo, la distribuzione in espansione, un'efficiente struttura industriale e la diminuzione dei costi delle materie prime. Nonostante la crescita del volume le vendite nette sono diminuite a causa della svalutazione delle valute, in particolare il rublo russo. La crescita, tuttavia, nelle vendite di pneumatici estivi nei paesi nordici e dell'Europa centrale, così come un volume solido nella pre-vendita di pneumatici invernali in Russia ha assicurato un buon risultato. L'espansione della nostra rete di distribuzione in Europa centrale sta iniziando a portare risultati. Siamo riusciti ad aumentare il nostro volume di vendite del 21% contro una crescita del mercato del 10%. Le nostre quote di mercato sono migliorate in tutti i settori chiave del mercato."

Per quel che riguarda il prosieguo dell'anno, la domanda di sostituzione di pneumatici vettura è prevista in crescita nei paesi nordici, Europa Centrale e Nord America. In Russia il rublo svalutato ha chiaramente danneggiato l'economia, indebolendo così la crescita del PIL, le vendite di auto nuove e la domanda di pneumatici. La domanda di pneumatici industriali pesanti si sta riprendendo nei prodotti core di Nokian e si prevede un chiaro miglioramento nel corso dell'anno.

Il volume delle vendite di Nokian Tyres è previsto in crescita, così come la posizione di Nokian in tutti i mercati consumatori. Le vendite nette, tuttavia, sono previste in declino a causa delle svalutazioni e di un mix di vendita più debole in Russia e nei paesi CIS. Nokian Tyres continua ad avere vantaggi competitivi nell'avere la produzione in Russia. Il 55% della produzione russa viene esportata e il margine tra i costi di produzione in rubli e le vendite d'esportazione in Euro è migliorata. Il calo dei costi delle materie prime viene stimato in un risparmio di 50 milioni di euro per l'intero anno 2014. Tuttavia, questo non è sufficiente a compensare integralmente le condizioni di mercato più deboli in Russia e CIS nel 2014.

© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 05 / 2014